

## Preghiamo

O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni tutta l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, fa' che attraverso le vicende liete e tristi di questo mondo teniamo fissa la speranza del tuo regno, certi che nella nostra pazienza possederemo la vita. Per Cristo nostro Signore.

## Il Vangelo: Lc 21,5-19

*La vita cristiana non mette al riparo dalle persecuzioni, ma permette di riconoscere le voci della menzogna e respingerle: ad esempio quelle che dicono che questa vita è già tutto, e non bisogna aspettare altro. Invece il meglio ci sta davanti, quando Gesù tornerà e ci avrà trovati perseveranti nella speranza e nella vigilanza.*

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del Tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?».

Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine". poi diceva loro: "Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare

testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

## Commento

\* *Il Tempio*. Costruito da Davide / Salomone mille anni prima di Cristo, distrutto dai Babilonesi nel 587 a.C. e poi ricostruito un po' alla volta, fino a diventare splendido ai tempi di Gesù. Simbolo dell'unità nazionale ebraica, era il cuore religioso di Israele, casa di Dio. Nel messaggio dei Profeti il suo mistero si compirà nei tempi del Messia, quando diventerà casa per tutti i popoli. Parlando della sua distruzione, Gesù annuncia che questi tempi sono arrivati: egli stesso è la nuova casa di incontro per tutte le lingue della Chiesa.

\* «*Verranno molti dicendo: Sono io...*». I tempi della fine del Tempio e del ritorno di Gesù vedono il sorgere di falsi maestri, la gente farà fatica a distinguere la Parola di Dio dalle voci ingannevoli.

\* «*Terremoti, carestie e pestilenze...*». Sarà un tempo di crisi estrema, il male farà vedere più che mai i segni della sua potenza e attività, la luce sarà difficile da vedere.

\* «*Metteranno le mani su di voi...*». In una generale caccia alle streghe, in cui non conterà più l'amicizia né la parentela, i cristiani saranno individuati e colpiti come i responsabili della rovina generale.

\* «*Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita*». Gesù incoraggia la sua comunità ad affrontare la persecuzione senza scivolare nella disperazione. Il Signore continua ad assistere i suoi, darà parola e sapienza per affrontare i tribunali e le calunnie. Il tempo della prova darà stimolo per una testimonianza più solida ed efficace.

\* «*Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto*». Gesù usa

la stessa immagine in Mt 10,30, per dire che il Padre custodisce con estrema cura la comunità del suo Figlio. La sua fedeltà permetterà alla Chiesa di attraversare incolume ogni tempesta.

### **Chiesa testimone, in attesa che Gesù torni**

«La Chiesa “in uscita” è la comunità di discepoli missionari che prendono l’iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano.

La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l’iniziativa... e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l’iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell’aver sperimentato l’infinita misericordia del Padre...

Come conseguenza, la Chiesa sa “coinvolgersi”. Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli. Il Signore si coinvolge e coinvolge i suoi, mettendosi in ginocchio davanti agli altri per lavarli...

Fedele al dono del Signore, sa anche “fruttificare”. La comunità evangelizzatrice è sempre attenta ai frutti, perché il Signore la vuole feconda. Si prende cura del grano e non perde la pace a causa della zizzania...

Il discepolo sa offrire la vita intera e giocarla fino al martirio come testimonianza di Gesù Cristo, però il suo sogno non è riempirsi di nemici, ma piuttosto che la Parola venga accolta e manifesti la sua potenza liberatrice e rinnovatrice. Infine, la comunità evangelizzatrice gioiosa sa sempre “festeggiare”. Celebra e festeggia ogni piccola vittoria, ogni passo avanti nell’evangelizzazione.

L’evangelizzazione gioiosa si fa bellezza nella Liturgia in mezzo all’esigenza quotidiana di far progredire il bene. La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia».

*(Papa Francesco, EG 24)*

## Per meditare e condividere

\* Quali, tra i segni di crisi di cui parla il Vangelo, sono riconoscibili nei nostri giorni?

\* Nel rito del Battesimo abbiamo ricevuto l'unzione con l'olio dei Catecumeni, con le parole: «Ti preghiamo per questo bambino che, tra le seduzioni del mondo, dovrà lottare contro lo spirito del male». Abbiamo visto con i nostri occhi che la vita cristiana è gioia ma anche lotta? Quali seduzioni più facilmente ci possono allontanare dalla fede e dall'amore? Quali unzioni di forza abbiamo sperimentato?

\* Davanti al male che opera nel mondo ci accontentiamo di lamenti? Ci possono ridare coraggio queste parole del Papa: comunità... discepoli missionari... che prendono l'iniziativa... che si coinvolgono... che vedono i frutti in mezzo alla zizzania... che festeggiano con una liturgia bella...

\* Oltre che nella salute e in una morte senza sofferenza, abbiamo anche – per il mondo, noi stessi, le nostre comunità... - qualche altra speranza? Con un po' di immaginazione: quali sono le speranze del Cuore di Dio sul nostro oggi?

## Preghiamo

Gesù, Maestro vero, in te mettiamo la nostra speranza  
**liberaci dalla seduzione dei maestri di illusione e di paura**

Gesù, Tempio che il Padre ha costruito per sempre  
**aiutaci a costruire la nostra casa sulla tua roccia**

Gesù, che ci hai rivelato la fine del mondo presente  
**porta a compimento il riscatto dei piccoli e degli emarginati**

Gesù, che eliminerai gli strumenti di guerra e di oppressione  
**sostieni gli operatori di pace e di riconciliazione**

Gesù, che ti mostrerai vivo a quanti ti hanno crocifisso  
**dona coraggio a chi è perseguitato per la sua fede**

Gesù, che tornerai rivestito di splendida luce  
**apri i nostri occhi per vedere i segni della tua presenza discreta.**

